



SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI FIRENZE E PRATO

Dirigente Monica Becattelli

Decreto n. 81 del 12/02/2024

Responsabile del Procedimento: Monica Becattelli

Pubblicità/Pubblicazione: ATTO NON RISERVATO, PUBBLICAZIONE SUL SITO DELL'AGENZIA e in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. n.33/2013, compresi gli allegati.

Ordinario [X]

Immediatamente eseguibile

Allegati n: 6

Oggetto: Modifica e sostituzione dell'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher di conciliazione e di mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro e i relativi allegati approvato con il Decreto Dirigenziale n. 634/2023.

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come da ultimo modificata dalla L.R. 28/2018;
- l’articolo 21 ter della L.R. 32/2002, che stabilisce che l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego è un ente dipendente della Regione ai sensi dell’articolo 50 dello Statuto ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l’articolo 21 quater comma 1 della L.R. 32/2002, che definisce le funzioni dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego;
- art. 21 quater, comma 2 della L.R. 32/2002, che stabilisce che l’Agenzia può svolgere ulteriori attività relative alle politiche del lavoro, previa autorizzazione della Giunta regionale, attraverso convenzioni con altri organismi competenti in materia;
- la Legge Regionale n. 28 del 8 giugno 2018, “Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 604 del 8 giugno 2018 con la quale è definita la costituzione dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI) a far data dall’8 giugno 2018;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.109 del 29 aprile 2021 con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttrice di ARTI;
- il Decreto Direttoriale Arti n. 179 del 19/05/2021 con cui si definisce il nuovo assetto dei Settori territoriali dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego;
- il Decreto del Direttoriale ARTI n. 265 del 17/06/2021, con il quale è stato conferito alla scrivente l’incarico di Dirigente Responsabile del Settore “Servizi per il lavoro di Firenze e Prato” dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego.
- la Delibera di Giunta Regionale n.1254 del 7 novembre 2022 avente ad oggetto “Approvazione ai sensi dell’Art.21 decies della L.R.32/2002 degli indirizzi per la redazione della proposta del programma annuale delle attività relativo all’anno 2023, con proiezione triennale 2023-2025, dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 50 del 23 gennaio 2023 con la quale viene approvato ai sensi dell’Art. 21 decies della L.R. 32/2002, il Programma annuale delle attività dell’Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI) per l’anno 2023 e triennio 2023-2025;
- il Decreto Direttoriale Arti n. 934 del 22 dicembre 2023 avente ad oggetto: “Adozione del programma delle attività dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego per l’anno 2024, con proiezione triennale 2024-2026, ai sensi dell’Art. 21-decies della L.R. 32/2002 e s.m.i.;
- il Decreto Direttoriale Arti n. 937 del 12 dicembre 2023 avente ad oggetto: “Bilancio Preventivo e relazione della Direttrice anno 2024 - con proiezione triennale 2024- 2026” e s.m.i.;

Visti i principali atti relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;
- il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, presentato dall'Italia alla Commissione Europea, che all'interno della Missione 5 (Inclusione e Coesione) prevede linee di riforma e di investimento nel campo delle politiche attive per il lavoro, con l'obiettivo strategico di aumentare il tasso di occupazione, ridurre il mismatch di competenze e aumentare quantità e qualità dei programmi di formazione dei disoccupati, e che a tal fine promuove l'istituzione di un nuovo programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" nell'ambito della riforma delle politiche attive del lavoro e l'adozione di un piano nazionale per le nuove competenze;
- il decreto ministeriale 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 con cui si adotta il Programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 14 marzo 2022 che approva il Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL);

Visti i principali atti relativi al Patto per il Lavoro della Regione Toscana:

- il Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sottoscritto in data 8 Settembre 2021;
- il Decreto Direttoriale della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 27 del 4 agosto 2021 con cui sono quantificate le risorse residue assegnate a Regione Toscana ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lett. f), punto 1, del D. Lgs. 24 settembre 2016, n. 185.

Considerato che:

- nel corso della negoziazione con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali per la definizione del circuito finanziario per l'attuazione del programma GOL è stato concordato il coinvolgimento di agenzie o enti regionali costituiti per la gestione dei servizi per l'impiego;
- Arti, attraverso la rete dei centri per l'impiego presenti su tutto il territorio regionale, e nell'ambito delle funzioni di gestione delle politiche attive a favore dei non occupati, degli occupati e delle imprese, svolge un ruolo strategico per realizzare la sinergia tra le politiche attive della formazione e del lavoro che è necessaria per realizzare le misure rientranti nel Programma GOL e nel Patto per il Lavoro;

Preso atto che:

- con Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 30 agosto 2021, è stato approvato il "Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo sviluppo dell'occupabilità e delle competenze negli ambiti economici territoriali", sottoscritto dal presidente della Giunta Regionale e dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 8 settembre 2021;

- con Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 27 febbraio 2022 sono stati approvati gli indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana;

Considerato:

- con Delibera di Giunta Regionale n. 331 del 27 marzo 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali degli Avvisi pubblici per l'assegnazione di voucher di conciliazione e mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro”;
- il Decreto Dirigenziale n. 8242 del 06 aprile 2023 avente ad oggetto “Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher di conciliazione e mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro di cui alla DGR 331/2023 - trasferimento risorse ad ARTI: impegno e liquidazione;
- l'Ordine di servizio n. 17 del 06/07/2023 con cui il Direttore dell'Agenzia ha assegnato al Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato il budget finanziario di euro € 156.607,00 alla voce di Bilancio B.14 “Oneri diversi di gestione” per l'adozione dell'Avviso pubblico voucher conciliazione e mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro;
- il Decreto Direttoriale ARTI n. 597 del 20 luglio 2023 con cui si approva lo schema di Avviso pubblico voucher di conciliazione e mobilità a valere sul Patto per il Lavoro;
- il Decreto Dirigenziale ARTI n. 634 del 31 luglio 2023 con cui si approva l'Avviso pubblico voucher di conciliazione e mobilità a valere sul Patto per il Lavoro;

Vista

- la Delibera di Giunta Regionale n. 77 del 29 gennaio 2024 avente ad oggetto “DGR 331/2023: elementi essenziali dell'Avviso Voucher di conciliazione e mobilità a valere sul Patto per il lavoro – modifica” che rileva l'opportunità di includere tra i destinatari della misura non solo persone che hanno esigenze di conciliazione legate alla presenza di figli minori o familiari non autosufficienti, ma anche persone che hanno esclusivamente necessità di supporto per la mobilità geografica a causa della difficoltà nel recarsi nei luoghi di frequenza di percorsi formativi o di tirocinio concordati con il CPI e consente contestualmente anche ai disoccupati con percorsi di politiche attive avviati prima della pubblicazione dell'Avviso di ARTI sul BURT, e ancora in corso, la fruizione dei servizi di conciliazione e/o mobilità geografica oggetto del presente atto a supporto della partecipazione alle politiche attive del lavoro e alla formazione;
- il Decreto Direttoriale ARTI n. 77 del 9 febbraio 2024 con cui si approva il nuovo schema di Avviso pubblico voucher di conciliazione e mobilità a valere sul Patto per il Lavoro, a seguito delle modifiche apportate all'Articolo 3 “Destinatari del voucher di conciliazione e di mobilità”, l'Articolo 4 “Tipologie di interventi ammissibili”, all'Articolo 8 “Importo del voucher e spese ammissibili” e all'Articolo 11 “Erogazione del finanziamento” dello schema di Avviso approvato con Decreto n. 597 del 20/07/2023 “Approvazione dello schema di Avviso pubblico per il finanziamento di voucher di conciliazione e di mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro” e conseguentemente gli Allegati 1 e 3;

Ritenuto pertanto necessario, coerentemente con gli elementi essenziali di cui alla citata DGRT 77/2024 e con il Decreto della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego n. 77 del 9 febbraio 2024, modificare e sostituire l' Avviso pubblico di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente

atto, per l'assegnazione di voucher di conciliazione e mobilità per l'area territoriale di Firenze e provincia, nell'ambito del Patto per il Lavoro e i relativi allegati (1) – “domanda di finanziamento” (2) – “Atto di impegno unilaterale” (3) – “domanda di integrazione al finanziamento” (4) - “ Domanda di rimborso” (5) – “ Rinuncia al finanziamento” precedentemente approvato con Decreto Dirigenziale n. 634/2023;

Ritenuto di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con dotazione finanziaria assegnata dal Direttore dell'Agenzia al Settore servizi per il Lavoro di Firenze e Prato per l'annualità 2023 con l'ordine di servizio n.17/2023, pari ad euro € 151.107,00 al netto degli impegni di spesa assunti sul precedente Avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 634/2023, a valere sulle risorse del Patto per il Lavoro;

Dato atto che il presente atto non è soggetto al controllo del Collegio dei revisori;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di modificare e sostituire, l'Avviso pubblico approvato con il decreto dirigenziale n. 634/2024, con l'approvazione dell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, “ Avviso per l'assegnazione di voucher di conciliazione e mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro” per l'area territoriale di Firenze e provincia, e i relativi allegati (1) – “domanda di finanziamento ” (2) – “ Atto di impegno unilaterale” (3) – “domanda di integrazione al finanziamento” (4) - “ Domanda di rimborso” (5) – “ Rinuncia al finanziamento ”
2. di dare atto, che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'approvazione della graduatoria degli ammessi a contributo;
3. di partecipare il presente atto a Regione Toscana;
4. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego e in Amministrazione Trasparente, sul sito istituzionale della Regione Toscana, sul BURT ai sensi della normativa vigente.

LA DIRIGENTE
Monica Becattelli